



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 235/2024

Oggetto: Procedura comparativa per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di esperto da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Cup: J89124001260006. **Decreto di costituzione della Commissione di valutazione e nomina componenti.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 10 Aprile 2024 concernente il nuovo regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

discriminazione?;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, reg.ne – succ. al n. 880;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali ed il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo + (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1 dicembre 2022 che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia – a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO l'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTO l'art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e successive modificazioni;

VISTA la Convenzione del 28 dicembre 2023, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che disciplina i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR- per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà", Obiettivo specifico ESO4.10 "Promuovere l'integrazione socio-economica delle comunità emarginate come il popolo Rom" e ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e l'assistenza incentrata sulle persone prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati";

VISTO il Piano programmatico degli interventi per la programmazione 2021-2027, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, con nota prot. n.9885 del 28 maggio 2024;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 adottato dall'Organismo Intermedio il 17 settembre 2024;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

CONSIDERATO che l'UNAR in quanto Organismo Intermedio deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficacia e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano programmatico degli interventi;

CONSIDERATA la complessità tecnico-organizzativa degli interventi programmati nell'ambito della priorità ESO 4.10 e ESO 4.11, nonché la particolare e comprovata specializzazione richiesta nelle tematiche e problematiche afferenti i soggetti più vulnerabili, a rischio di marginalizzazione, tra cui Rom e Sinti, persone LGBT+ e persone straniere/migranti;

RAVVISATA la necessità di avviare una specifica selezione comparativa per l'individuazione di un contingente da assegnare alle sopra citate priorità ESO4.10 e ESO4.11 e in particolare di numero 8 (otto) esperti di elevata qualificazione professionale a supporto dell'UNAR per la governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" - Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà";

VISTO il Regolamento n. 107 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall'Agenzia della coesione territoriale con decreto dell'8 giugno 2018;

VISTA la determina a contrarre Rep. n. 208 del 9 ottobre 2024, relativa all'indizione di una procedura comparativa per l'acquisizione di n. 8 risorse esterne di elevata qualificazione professionale da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di n. 8 esperti tematici da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

povertà e per la programmazione sociale nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – InPA, il 15 ottobre 2024;

RILEVATO che il punto 4 del suddetto Avviso prevede la valutazione delle candidature pervenute da parte di una Commissione di valutazione appositamente costituita;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione della Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito del suddetto Avviso e alla nomina dei suoi componenti

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

Art. 2

Di nominare la Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di n. 8 esperti tematici da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027". La Commissione è così costituita:

Presidente: Agnese Canevari – Referendaria della PCM - UNAR;

Componente: Monica Carletti – Funzionaria amministrativa della PCM - UNAR;

Componente: Luca Borri – Funzionario amministrativo della PCM - UNAR;

Segretario: Laura D'Ercole - Assistente amministrativa della PCM - UNAR.

I lavori della Commissione sono a titolo gratuito.

Saranno acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse dei singoli componenti la Commissione di valutazione.

Roma, 19 novembre 2024

Il Direttore Generale
dott. Mattia Peradotto